

BINDAN – F

Scheda tecnica

BINDAN – F

Distributore Esclusivo per l'Italia :

Collmon srl. Via F.lli Cervi, 95/P

50010 campi Bisenzio (FI)

Tel. 055/8969733 / E-Mail: info@collmon.it

Colla universale B3/D3 per i principali incollaggi D3

BINDAN-F è una colla alla resina sintetica di alta qualità, priva di sostanze nocive, di cariche e riempitivi, senza solventi e senza aggiunta di formaldeide. **BINDAN-F** è stata collaudata presso l'Istituto per la Tecnica della Finestra di Rosenheim secondo la DIN EN 204. (Certificato di prova n° 505 19028).

I giunti incollati con **BINDAN-F**, dopo l'essiccazione, sono trasparenti, garantiti contro la muffa e resistenti all'acqua. La pellicola di colla essiccata assorbe solo pochissima acqua, ed anche in caso di lunghe immersioni non subisce alterazioni. Non avviene scolorimento dei legni che contengono tannino.

Il carico di rottura medio secondo la DIN 68 602 / EN 204 è $> 9,5 \text{ N/mm}^2$.

Il peso specifico è di $1,02 - 1,04 \text{ g/cm}^3$, metodo ISO 8962. Valore secondo WATT 91 $> 7 \text{ N/mm}^2$.

BINDAN-F viene utilizzata per gli incollaggi durante il montaggio, per incollaggi di scanalature e linguette, anche nei settori esposti all'azione dell'umidità, come finestre e mobili da cucina. È molto indicata anche per gli incollaggi del legno massello e di superfici, per es. di cartoni di fibra di media compattezza e di lastre di materiale sintetico decorato, ed anche come colla ausiliaria per le impiallaccature.

Non è adatta per i momili destinati ad ambienti umidi (gruppo B4)

Indicazioni per la lavorazione:

- ① Temperatura minima di lavorazione: + 10 °C, ottimale + 20 °C
- ② Umidità relativa dell'aria: ottimale: 55 %
- ③ Umidità del legno: max. 14 % - ottimale 8 – 12 %
- ④ Tempo aperto a ca. 20 °C: ca. 8 - 10 min. a 20 °C; in caso di temperatura dell'ambiente più alta o di forte esposizione ai raggi solari, è spesso molto più breve.
- ⑤ Peso di pressa: 2-3 kg/ cm²
- ⑥ Temperatura di pressa: da + 15 °C fino a + 80 °C, ottimale: + 60 °C
- ⑦ Si consiglia l'uso di legno con superficie perfettamente piana.
- ⑧ In caso di incollaggio ad incastro mantenere un giunto di almento -0,1 mm per la colla
- ⑨ In linea di massima si consiglia di applicare la colla su entrambe le parti da unire; in caso di incollaggio di legni duri (p.e. quercia, faggio, frassino e molti legni esotici) questo è assolutamente necessario.
Vale la regola: **in caso di legni morbidi applicare uno strato di colla più spesso,**
in caso di legni duri applicare uno strato più sottile.

La colla deve comunque essere applicata su tutta la superficie e deve coprirla in modo uniforme.

- ⑩ In caso di legni duri (quercia, faggio, frassino e molti legni esotici), dopo l'applicazione della colla, è consigliabile aspettare ca. 4 minuti prima di continuare il lavoro, affinché la colla abbia il tempo necessario per penetrare nella superficie del legno.

Tempo di pressa:

Il tempo di pressa dipende dalla temperatura, dall'umidità dell'aria, dal tipo del legno, dallo spessore della colla applicata e soprattutto dall'umidità del legno. L'aggiunta di calore abbrevia il tempo di presa, il freddo ne prolunga il processo.

La prova, secondo le norme DIN 68 602 per il gruppo B3, utilizza come tipo di legno per la produzione dei corpi di prova, conformemente alle norme DIN 53254, il *faggio non trattato a vapore*, con il 12 % +/- 1 % di *umidità del legno*, l'applicazione su entrambe le parti da unire di una quantità di colla pari a 160 g/m^2 , un peso di pressa di ca. $0,7 \text{ N/mm}^2$, con (20 ° +/- 2 °) C **il tempo di pressa di 2 ore**.

Se il legno non è privo di tensione, oppure l'umidità del legno è alta o il potere assorbente del pezzo in lavorazione è scarso, e se inoltre la temperatura di pressa è bassa, si consiglia di raddoppiare almeno i tempi di pressa.

Si consiglia una temperatura massima di 80 – 90 °C e di rispettare i seguenti tempi minimi di pressa:

Incollaggio di legni masselli

Temperatura in zona giunto da incollare in °C	10	20	50 – 60	80
Tempo di pressa in min.	80	60	30	10

Lastre di materiale plastico (es. lastre di materiale sintetico decorato), compensato AW – 100

Temperatura in zona giunto da incollare in °C	10	20	50 – 60	80
Tempo di pressa in min.	120	40	25	15

Impiallacciature su paniforti – in caso di impiallacciature sottili o aventi grandi pori, si consiglia di utilizzare degli spessori, per es. di carta siliconica!

Temperatura in zona giunto da incollare in °C	10	20	50 – 60	80
Tempo di pressa in min.	40	20	8	5 (± 2)

Incollaggio di legni esotici:

I legni esotici presentano spesso un'alta umidità del legno, così come un alto contenuto di grasso e di resina. Si consiglia di non effettuare l'incollaggio subito dopo la piallatura od il taglio, bensì di attendere come minimo 24 - 48 ore, di modo che nell'ambito dei giunti da incollare si possa raggiungere un'umidità del legno inferiore. In caso di alto contenuto di resina (p. es. anche nel caso del larice) si ottiene un'alta resistenza finale, se prima viene passato sulle parti da incollare un panno imbevuto di acetone o di spirito. (Non utilizzare diluenti!)

Trattamenti successivi:

I trattamenti successivi (mano di fondo naturale, impregnazione del legno, verniciatura, ecc.) devono essere effettuati solo dopo il completo indurimento dei giunti incollati, al più presto dopo 5 giorni. Un trattamento meccanico successivo è possibile soltanto dopo il raffreddamento del pezzo in lavorazione.

Indicazioni generali:

Durante la lavorazione occorre soprattutto fare attenzione che tutti i fattori interessati all'incollaggio:

- utensili (macchine, morsetti, attacchi, ecc.)
- materiale
- colla
- areazione dell' ambiente

abbiano sempre la stessa temperatura, altrimenti ha luogo un processo di compensazione continua delle temperature, che fa ritardare la formazione della pellicola, e in caso di grandi differenze tra le singole temperature, può persino impedire completamente la formazione della stessa.

Ottimale è una temperatura tra i + 15 ° e i + 20 °C per tutti i suddetti fattori. Il legno proveniente da magazzini freddi o aperti deve essere temperato. Indipendentemente dalla temperatura iniziale, il legno freddo dovrebbe essere immagazzinato in locali riscaldati, anche fino a 2 settimane. In profondità, un centimetro di legno necessita di un giorno per scaldarsi di 1 °C. Una temperazione insufficiente è la causa principale di incollaggi difettosi durante il periodo invernale.

BINDAN-F è preferibile che venga conservato sul banco da lavoro, anziché a contatto con il pavimento freddo.

BINDAN -F deve essere protetto dal gelo. In caso di congelamento non può più essere utilizzato. I resti possono venir gettati in una discarica pubblica .

È inoltre importante evitare qualsiasi corrente d'aria, altrimenti può ridursi drasticamente il tempo aperto. In ogni caso occorre fare attenzione che vengano osservate le norme DIN 68 360 (qualità del legno) e DIN 68 121 (profili di finestre in legno – se si tratta di finestre di legno).

Stabilità di magazzinaggio:

BINDAN – F:

Garanzia di 12 mesi a partire dal momento dell'acquisto della confezione, se immagazzinato tra i 5 ° e i 25 °C.

Le presenti indicazioni si basano sui risultati ottenuti nell'applicazione pratica e sulle prove effettuate da noi. Poiché non abbiamo alcun influsso sulla scelta dei materiali e sulla lavorazione, tutte le indicazioni non sono vincolanti. Questo vale anche per il ns. servizio di consulenza tecnica. In ogni caso si consiglia di effettuare delle prove.

Scheda di dati di sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Nome commerciale: BINDAN-F Holzleim-Universal [BF]
Data di revisione: 15.01.2010
Data di stampa: 28.11.2012

01. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**Identificatore del prodotto**

BINDAN-F Holzleim-Universal (Legno colla universale)

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Colla per legno / B3/D3 Colla / Colla universale resina sintetica

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza / fornitore

BINDULIN

H.L. Schönleber GmbH

Wehlauer Straße 49 - 59

DE – 90766 Fürth

COLLMON srl

Via F. Ili. 95/p

IT-50010 Campi Bisenzio (FI)

Tel.: +49 (0) 911 / 73104-8 / +49 (0) 911 / 73104-5 / sicherheitsdatenblatt@bindulin.com

Tel. 055/896 9733 / E-Mail: info@collmon.it

Telefono d'emergenza

Tel. +49 (0) 911 / 73104-8 (Mo –Fr: 07:30 –12:00 e 12:30 –16:00)

02. Identificazione dei pericoli**Asserzioni di rischio**

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE

Il contatto frequente può determinare irritazioni della pelle e degli occhi, in particolare dopo essiccazione.

Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.

03. Composizione/informazioni sugli ingredienti**Caratterizzazione chimica**

Dispersione acquosa di polimero Base: Acetato di vinile Contiene sostanze ausiliarie filmogene.

04. Misure di primo soccorso**Informazione generica**

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.

Inalazione

Portare all'aria aperta. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Pelle

Lavare con sapone ed acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Occhi

Sciogliere immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

Ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Se cosciente bere molta acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.

Note per il medico

Principali sintomi: Non conosciuti.

Trattamento: Trattare sintomaticamente.

05. Misure antincendio**Mezzi di estinzione adeguati**

Schiuma. polvere asciutta. anidride carbonica (CO₂). acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

Rischi specifici di esposizione che emanano dalla sostanza o dal preparato stesso, i suoi prodotti di combustione, o gas rilasciati

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da Monossido di carbonio anidride carbonica (CO₂).

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie.

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Indossare, se necessario, apparecchio per autorespirazione.

Precauzioni ambientali

Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco.

Dati particolari

Questo prodotto è a base di acqua e non presenta pericoli particolari di incendio o esplosione.

06. Misure in caso di rilascio accidentale**Precauzioni per le persone**

Le superfici contaminate saranno estremamente scivolose. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

Metodi di bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. I mezzi contaminati (spazzole, stracci) devono essere puliti immediatamente con acqua. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

07. Manipolazione e immagazzinamento**Manipolazione****Avvertenze per un impiego sicuro**

Il prodotto può contenere sostanze volatili pericolose che possono accumularsi in zone non ventilate di botti o contenitori. Aprire i contenitori in zona ventilata. Non respirare i vapori.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste particolari misure di protezione antincendio.

Immagazzinamento

Stoccaggio di materiale

Proteggere dal gelo . Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta. Tenere a temperatura tra 5 e 35 °C.

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

Conservare accuratamente chiuso in luogo secco e fresco. Non sono richiesti speciali accorgimenti tecnici di protezione.

Prodotti incompatibili

Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Classe tedesca di stoccaggio

12: Liquidi non combustibili.

08. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Limiti di esposizione nazionali (Germany)

Limite di esposizione non stabilito.

Limiti di esposizione

ACGIH

No exposure limits established.

Controllo dell'esposizione

Dati di progetto

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

Protezione individuale

Informazione generale

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Misure di igiene

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza.

Protezione delle mani

Guanti resistenti a sostanze chimiche.

Materiali idonei: Guanti di gomma.

Tipo

Questi tipi di guanti di protezione vengono offerti da diversi produttori. Leggere attentamente le informazioni dettagliate del produttore, in particolare per quanto riguarda lo spessore minimo e la durata minima di impermeabilità. Considerare anche le condizioni particolari di lavoro.

09. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Forma fisica: liquido

Colore: bianco

Odore: dolce

Cambiamenti in stato fisico

pH:	2.8 – 3.6	(Metodo: ISO 976)
Viscosità (25 °C):	9000 – 15000 mPa s	(Metodo: Brookfield Visc. RVT Sp. 6/20 r.p.m.)
Tensione di vapore (20 °C):	24 hPa	
Solubilità nell'acqua:	miscibile	

10. Stabilità e reattività

Stabilità

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

Condizioni da evitare

Non congelare.

Materiali da evitare

Materiali che reagiscono con l'acqua.

Decomposizione termica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Questo polimero cross linked rilascia formaldeide nei processi di applicazione con temperature superiori a 100 °C.

Reazioni pericolose

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta

DL50/orale/su ratto = > 5000 mg/kg
Metodo: EEC 84/449, B.1

Irritazione della pelle

Non irritante.
Metodo: EEC 84/449, B.4
Species: su coniglio

Irritazione agli occhi

Non irritante.
Metodo: EEC 84/449, B.5
Species: occhio di coniglio

I dati tossicologici indicati sono stati rilevati per analogia.

12. Informazioni ecologiche

Biodegradazione:

Metodo: > 80%
Zahn-Wellens-Test

Tossicità ai batteri

Metodo: EC0: ~ 1000 mg/l
OECD 209

Ossigeno chimico richiesto (COD)

Metodo: ~ 1000 mg/g
calculated

Tossicità acuta per i pesci

Durations: (hours) LC50: > 500 mg/l
96
Metodo: OECD 203
Species: barbo zebrato

I dati ecologici indicati sono stati rilevati per analogia

13. Considerazioni sullo smaltimento

Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilità di smaltimento. La soluzione diluita può essere incanalata in un impianto di depurazione, se prima le autorità responsabili del suo funzionamento hanno dato la loro autorizzazione.

Imballaggi vuoti sprochi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati. Osservare la normativa vigente relativa al riciclaggio e allo smaltimento dei materiali di imballaggio usati.

Catalogo Europeo dei rifiuti

La correlazione con un numero di codice identificativo del reflujo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata di intesa con lo smaltitore avente competenza regionale.

14. Informazioni sul trasporto

ADR/RID	Non regolamentato.
ADNR	Non regolamentato.
ICAO/IATA	Merci non pericolose.
IMDG	Non regolamentato.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura in conformità a direttiva CEE

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE/le corrispondenti normative nazionali.

Classe di pericolo per l'acqua (WGK):

Classe di pericolosità per le

1 – acque WGK (Germania)

Fonte WGK: Classification based on addendum 4 (VwVwS)

16. Altre informazioni

Dati particolari

Nel prodotto si possono trovare tracce di monomeri residui
Acetato di vinile

Le indicazioni fatte sulla presente scheda dei dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e soddisfano sia la legislazione nazionale che quella CEE. Tuttavia non conosciamo né possiamo controllare le effettive condizioni di lavoro degli utenti. Senza un'autorizzazione scritta, il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. L'utente si assume la responsabilità di far osservare tutte le disposizioni di legge necessarie. Le indicazioni fatte su questa scheda dei dati di sicurezza descrivono le esigenze di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano garanzia alcuna per le proprietà del prodotto.